

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA E MOBILITA'

Area: PORTI E TRASPORTO MARITTIMO

DETERMINAZIONE

N. G09814 del 12/07/2017

Proposta n. 11163 del 15/06/2017

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Redazione del "Piano di manutenzione ordinaria, piano di manutenzione straordinaria, piano degli interventi di miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del porto di Ventotene" - Approvazione Disciplinare Tecnico, schema di lettera invito e schema di contratto, impegno di spesa € 36.968,07 sul cap. D22511 es. fin. 2017.

Proponente:

Estensore	GIANFALLA MASSIMO	_____
Responsabile del procedimento	GIANFALLA MASSIMO	_____
Responsabile dell' Area	R. FIORELLI	_____
Direttore Regionale	VICARIO C.CECCONI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir. Reg. Progr. Ec., Bilancio, Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Azione

Beneficiario

1)	I	D22511/000			36.968,07	10.03 2.02.03.06.001
6.99.99						

CREDITORI DIVERSI

CEP:	Fase LIQ.	Dare SP - 1.2.1.07.01.01.001	Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001
		Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	Debiti verso fornitori

Bollinatura: NO

REGIONE LAZIO

Proposta n. 11163 del 15/06/2017

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Redazione del "Piano di manutenzione ordinaria, piano di manutenzione straordinaria, piano degli interventi di miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del porto di Ventotene" - Approvazione Disciplinare Tecnico, schema di lettera invito e schema di contratto, impegno di spesa € 36.968,07 sul cap. D22511 es. fin. 2017.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Redazione del Piano di manutenzione ordinaria, straordinaria e degli interventi di miglioramento ed adeguamento del porto di Ventotene	10/03	2.02.03.06.001	D22511
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2017	Giugno	36.968,07	Agosto	18.484,03	
			Settembre	18.484,04	
	Totale	36.968,07	Totale	36.968,07	

Copia

OGGETTO: Redazione del *“Piano di manutenzione ordinaria, piano di manutenzione straordinaria, piano degli interventi di miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del porto di Ventotene”* - Approvazione Disciplinare Tecnico, schema di lettera invito e schema di contratto, impegno di spesa € 36.968,07 sul cap. D22511 es. fin. 2017.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA E MOBILITA'

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Porti e Trasporto Marittimo

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 06.09.2002 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI in particolare gli artt. 67, 160 e 166 del suddetto Regolamento;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante. *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, recante: *“Legge di stabilità regionale 2017”*;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 857, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 858, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e spesa”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.126 del 21/03/2017 con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, laddove *“nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 17 gennaio 2017, n. 14, recante: *“Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della regione Lazio 2017-2019”*;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 44312 del 30/01/2017 e le altre, eventuali e successive integrazioni, con la quale sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-2019, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 14/2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 112 del 29 maggio 2013 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale *“Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti”* del Dipartimento *“Istituzionale e Territorio”* all'Arch. Manuela Manetti;

VISTA la classificazione dei porti ai sensi del T.U. approvato con R.D. 02.04.1885, n. 3095;

VISTO il D.P.R. 15.01.1972, n. 8;

VISTA la L.R. 29.11.1984, n° 72;

VISTA la L.R. n° 84/94;

VISTO il Codice dei Contratti Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;

PREMESSO CHE

Con D.P.R. 15.01.1972, n. 8, sono state trasferite alle Regioni le funzioni Amministrative precedentemente esercitate dallo Stato per i porti di Anzio, Terracina, Formia e Ventotene;

Relativamente al porto di Anzio le aree portuali con i relativi specchi acquei sono state consegnate alla Capo d'Anzio S.p.A. titolare della Concessione Demaniale Marittima n. 6586/2011 per la realizzazione del nuovo porto;

RILEVATO CHE

- Tra le attività attribuite all'Area Porti e Trasporto Marittimo è compresa la manutenzione ordinaria, straordinaria e il miglioramento e l'adeguamento delle infrastrutture dei porti di competenza regionale anche riguardo la riqualificazione ambientale del sistema portuale di competenza;

CONSIDERATO CHE

- In attuazione della legge regionale n° 72 del 29 novembre 1984, la Regione Lazio promuove iniziative che, attraverso la realizzazione di opere di ristrutturazione, di adeguamento e di completamento del sistema portuale laziale esistente, lo rende più efficiente e razionale, oltre che svolgere e promuovere studi e ricerche, predisponendo progetti e realizzando opere e lavori, anche a carattere sperimentale, volti a determinare e verificare nel contempo l'efficacia degli interventi e la loro possibilità tecnico - economica di realizzazione e durata;
- Al tal fine, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse economiche regionali a disposizione, si intende elaborare ed attuare un organico piano di "*Piano di manutenzione ordinaria, straordinaria, miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture dei Porti di competenza Regionale*", che ha per finalità quello di verificare lo stato di consistenza dei porti regionali di Formia, Terracina e Ventotene nonché acquisire tutti i dati necessari al fine di poter individuare e programmare le necessarie attività di manutenzione e la possibile realizzazione di opere di miglioramento ed adeguamento delle aree portuali di Formia, Terracina e Ventotene;
- Nell'ambito di tali attività, si potranno anche individuare idonei sistema di produzione di risorse rinnovabili al fine di poter programmare la possibile realizzazione di sistemi di produzione di energia sostenibile per la riduzione dell'inquinamento ed adottare misure e strategie che tengano conto dell'impatto che attività economiche e turismo operano sulle infrastrutture portuali e che contribuiscano al mantenimento di standard ambientali accettabili, al fine della riqualificazione ambientale ed energetica dei porti in oggetto;
- Ai sensi dell'art. 51 del Codice dei Contratti, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, il "*Piano di manutenzione ordinaria, straordinaria, miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture dei Porti di competenza Regionale*" è possibile essere suddiviso in lotti funzionali uno per ogni singolo porto di competenza regionale Formia, Terracina e Ventotene;
- Ai sensi dell'art. 51 del Codice dei Contratti è possibile affidare il lotto funzionale per la redazione del "*Piano di manutenzione ordinaria, straordinaria, miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del Porto di competenza Regionale di Ventotene*".

ATTESO CHE

- L'Area Porti e Trasporto Marittimo, per quanto sopra esposto, ha la necessità di procedere con la redazione del "*Piano di manutenzione ordinaria, piano di manutenzione straordinaria, piano degli interventi di miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del porto di Ventotene*";
- Il funzionario tecnico Arch. Massimo Gianfalla dell'Area Porti e Trasporto Marittimo, ha predisposto tutta la documentazione progettuale al fine dell'affidamento delle attività per la redazione del "*Piano di manutenzione ordinaria, piano di manutenzione straordinaria, piano degli interventi di miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del porto di Ventotene*";

VALUTATO

- il Quadro economico relativo alle attività in oggetto per l'importo a base d'appalto di € 30.301,70 di cui € 1.377,35 per oneri della sicurezza e oltre IVA 22%, per un importo complessivo di € 36.968,07;
- che, per la particolarità del settore in argomento e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si ritiene funzionale affidare le attività in oggetto a professionisti ingegneri e/o architetti o società di ingegneria e/o architettura con esperienze lavorative già acquisite nelle aree portuali di Ventotene, e/o collaborazioni già prestate presso amministrazioni o enti di ricerca scientifica, anche nell'ambito della riqualificazione ambientale ed energetica;

CONSIDERATO CHE

- La redazione del "*Piano di manutenzione ordinaria, piano di manutenzione straordinaria, piano degli interventi di miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del porto di Ventotene*" è necessario e funzionale, al fine di razionalizzare ed ottimizzare le risorse economiche disponibili nel bilancio regionale, nonché per lo svolgimento delle funzioni di competenza dell'Area Porti e Trasporto Marittimo consentendo di poter successivamente programmare e realizzare interventi di manutenzione, miglioramento ed adeguamento anche relativamente alla riqualificazione ambientale ed energetica;
- Dato l'importo a base d'appalto inferiore alla soglia di €40.000,00, è possibile procedere con l'affidamento diretto delle attività in oggetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del "*Codice dei Contratti*" Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successivo Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 "*Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50*";

RITENUTO NECESSARIO

- Provvedere all'approvazione degli elaborati tecnico-economici, del Disciplinare Tecnico, dello schema di contratto, dello schema di lettera di invito;
- Provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- Autorizzare l'Area Porti e Trasporto Marittimo all'affidamento delle attività di redazione del "*Piano di manutenzione ordinaria, piano di manutenzione straordinaria, piano degli interventi di miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del porto di Ventotene*" ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del "*Codice dei Contratti*" Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successivo Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 "*Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50*".
- Autorizzare il Responsabile Unico del Procedimento a contrarre la relativa obbligazione verso terzi;

CONSIDERATO CHE

- L'Arch. Massimo Gianfalla, presenta la necessaria professionalità per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento per la redazione del "*Piano di manutenzione ordinaria, piano di manutenzione straordinaria, piano degli interventi di miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del porto di Ventotene*", ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTO

- Il Disciplinare Tecnico, lo schema di contratto e lo schema di lettera di invito relativi alla redazione del "*Piano di manutenzione ordinaria, piano di manutenzione straordinaria, piano degli interventi di miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del porto di Ventotene*";

VISTO

- il Capitolo D22511 denominato "*ARMO - Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti, manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività amministrativa e di pulizia dei porti, escavazione di porti e spiagge (D.P.R. n. 8/72) § Manutenzione straordinaria su beni di terzi*" – Aggregato 10.03. 2.02.03.06.000, che presenta la necessaria disponibilità per l'esercizio finanziario 2017;

RITENUTO NECESSARIO

- Per quanto sopra esposto, impegnare sul capitolo D22511 - Aggregato 10.03. 2.02.03.06.000 per l'esercizio finanziario 2017 che offre la sufficiente disponibilità la somma di € 36.968,07 (IVA 22% compresa) in favore di creditori diversi (cod. cred. 3805) per la realizzazione delle attività in oggetto;

CONSIDERATO

- che dette obbligazioni giungeranno in scadenza entro il corrente esercizio finanziario

D E T E R M I N A

Le premesse fanno parte integrante della presente determinazione.

- Di approvare gli elaborati tecnico-economici nonché il Quadro Economico relativo alla redazione del *“Piano di manutenzione ordinaria, piano di manutenzione straordinaria, piano degli interventi di miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del porto di Ventotene”*, predisposto dal funzionario Arch. Massimo Gianfalla dell’Area Porti e Trasporto Marittimo, per l’importo a base d’appalto di € 30.301,70 di cui € 1.377,35 per oneri della sicurezza e oltre IVA 22%, per un importo complessivo di € 36.968,07;
- Di approvare il relativo Disciplinare Tecnico, lo schema di contratto e lo schema di lettera di invito allegati e parte integrante della presente determinazione;
- Di nominare l’Arch. Massimo Gianfalla, che presenta la necessaria professionalità, quale Responsabile Unico del Procedimento per le attività di affidamento e redazione del *“Piano di manutenzione ordinaria, piano di manutenzione straordinaria, piano degli interventi di miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del porto di Ventotene”*, ai sensi della vigente normativa in materia;
- Di autorizzare l’Area Porti e Trasporto Marittimo all’affidamento delle attività di redazione del *“Piano di manutenzione ordinaria, piano di manutenzione straordinaria, piano degli interventi di miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del porto di Ventotene”* ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del *“Codice dei Contratti”* Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successivo Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 *“Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50”*;
- Di autorizzare il Responsabile Unico del Procedimento a contrarre la relativa obbligazione verso terzi;
- Di impegnare sul capitolo D22511 - Aggregato 10.03. 2.02.03.06.000 per l’esercizio finanziario 2017 che offre la sufficiente disponibilità la somma di € 36.968,07 (IVA 22% compresa) in favore di creditori diversi (cod. cred. 3805) per la realizzazione delle attività in oggetto;
- Di autorizzare le liquidazioni relative per lo svolgimento delle attività in oggetto secondo quanto stabilito dal Contratto e dal Disciplinare Tecnico;

L’individuazione dei creditori determinabili avverrà con successivo atto a seguito dell’esperimento del necessario affidamento.

La documentazione progettuale rimane depositata presso l’Area Porti e Trasporto Marittimo.

IL DIRETTORE
(ARCH. M. MANETTI)

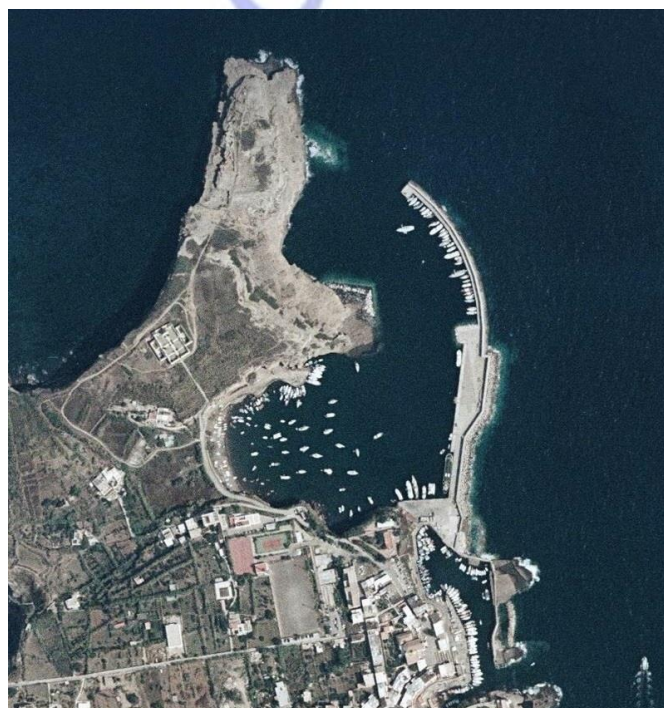


**Direzione Territorio, Urbanistica e Mobilità
Area Porti e Trasporto Marittimo**

*“Piano di manutenzione ordinaria, straordinaria,
miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture dei
Porti di competenza Regionale”*

Porto di Ventotene

DISCIPLINARE TECNICO



Programma di lavoro delle attività

SOMMARIO

1	Premessa	
2	- “Piano di manutenzione e gestione ordinaria del porto di competenza regionale di Ventotene“	5
2.1	Prima Fase	5
2.2	Seconda Fase	5
2.3	Terza Fase	5
2.4	Quarta Fase	5
3	- “Piano di manutenzione e gestione straordinaria del porto di competenza regionale di Ventotene“	6
3.1	Prima Fase	6
3.2	Seconda Fase	6
3.3	Terza Fase	6
3.4	Quarta Fase	6
4	- “Piano per il miglioramento e adeguamento delle infrastrutture del porto di competenza regionale di Ventotene“	7
4.1	Prima Fase	7
4.2	Seconda Fase	7
4.3	Terza Fase	7
4.4	Quarta Fase	7
5	Calcolo delle prestazioni e importo Quadro di spesa	8
6	Cronoprogramma delle attività da svolgere	9
7	Elaborati da produrre	10
8	Modalità di pagamento	10
9	Garanzie	10

1 PREMESSA

Come noto, la legge n. 84/94 stabilisce all'art. 5, punto 7, che sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti della categoria 2^a classe 2^a e 3^a. I porti insistenti nelle coste della Regione Lazio con queste caratteristiche sono i seguenti:

	<u>Categoria</u>	<u>Classe</u>
<u>Provincia di Roma:</u>		
- Anzio	2 ^a	3 ^a (R.D. n. 5820/1888)
<u>Provincia di Latina:</u>		
- Terracina	2 ^a	3 ^a (R.D. n. 302/1905)
- Formia	2 ^a	2 ^a (R.D. n. 5820/1888)
- Ventotene (porto romano)	2 ^a	2 ^a (R. D. n.5820/1888)
- Ventotene (porto nuovo) - porto di interesse regionale ex L.R- n.72/84		

In attuazione del D.P.R n.8 del 15.01.1972 e successive modificazioni ed integrazioni, alla Regione Lazio sono state trasferite, tra l'altro, le funzioni amministrative statali relative alle opere concernenti i porti di seconda categoria della seconda e terza classe, in particolare i porti di Anzio, Formia, Terracina e Ventotene.

Relativamente al porto di Anzio questo non è inserito nel presente piano di manutenzione in quanto le aree portuali con i relativi specchi acquei sono state consegnate alla Capo d'Anzio S.p.A. titolare della Concessione Demaniale Marittima n. 6586/2011 per la realizzazione del nuovo porto.

In attuazione della legge regionale n° 72 del 29 novembre 1984, la Regione Lazio promuove iniziative che, attraverso la realizzazione di opere di riattamento, ristrutturazione, di adeguamento e di completamento del sistema portuale laziale esistente, lo rende più efficiente e razionale. Inoltre la Regione Lazio svolge e promuove studi e ricerche, predispone progetti e realizza opere e lavori, anche a carattere sperimentale, volti a determinare e verificare nel contempo l'efficacia degli interventi e la loro possibilità tecnico - economica di realizzazione e durata.

Al tal fine e nell'ottica di ottimizzazione delle risorse economiche regionali a disposizione, si intende elaborare ed attuare un organico piano di *"Piano di manutenzione ordinaria, straordinaria, miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture dei Porti di competenza Regionale"*, che ha per finalità quello di verificare lo stato di consistenza dei porti regionali di Formia, Terracina e Ventotene nonché acquisire tutti i dati necessari al fine di poter individuare e programmare le necessarie attività di manutenzione e la possibile realizzazione di opere di adeguamento delle aree portuali in oggetto. Nell'ambito di tali attività si potranno individuare anche idonei sistema di produzione di risorse rinnovabili al fine di poter programmare la possibile realizzazione di sistemi di produzione di energia sostenibile per la riduzione dell'inquinamento ed adottare misure e strategie che tengano conto dell'impatto che attività economiche e turismo operano sulle infrastrutture portuali e che contribuiscano al mantenimento di standard ambientali accettabili, al fine della riqualificazione ambientale ed energetica dei porti in oggetto.

Il Piano comprenderà, altresì, attività di monitoraggio delle caratteristiche ambientali dei porti in oggetto per un valido quadro d'insieme dello "stato di salute" delle aree portuali in esame, necessario per pianificare una gestione razionale e sostenibile di tali criticità ed avviare al contempo eventuali misure di tutela.

Il *"Piano di manutenzione ordinaria, straordinaria, miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture dei Porti di competenza Regionale"* costituirà pertanto lo strumento base di riferimento per la programmazione da parte della struttura regionale Area Porti e Trasporto Marittimo di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di miglioramento ed adeguamento delle strutture portuali di propria competenza Formia, Terracina e Ventotene, anche al fine della riqualificazione ambientale ed energetica, per i successivi esercizi finanziari.

Il *"Piano di manutenzione ordinaria, straordinaria, miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture dei Porti di competenza Regionale"* sarà suddiviso in lotti funzionali, ai sensi dell'art. 51 del Codice dei Contratti D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., e sarà redatto per ogni singolo porto di Formia, Terracina e Ventotene. Quindi le attività da svolgere verranno suddivise in singoli Piani riguardanti:

- *"Piano di manutenzione ordinaria, piano di manutenzione straordinaria, piano degli interventi di miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del porto di Formia"*;
- *"Piano di manutenzione ordinaria, piano di manutenzione straordinaria, piano degli interventi di miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del porto di Terracina"*;
- *"Piano di manutenzione ordinaria, piano di manutenzione straordinaria, piano degli interventi di miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del porto di Ventotene"*.

Nei paragrafi successivi è illustrato lo schema del processo di lavoro utile per eseguire le attività sopra elencate e per il presente appalto relative al solo *"Piano di manutenzione ordinaria, straordinaria, miglioramento ed adeguamento"*

delle infrastrutture del Porto di competenza Regionale di Ventotene”, che la Regione Lazio – Area Porti e Trasporto Marittimo, considerata la particolarità del settore in argomento e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, intende affidare a professionisti ingegneri e/o architetti o società di professionisti specializzate con esperienze lavorative e conoscenze tecnico-scientifiche già acquisite nelle aree portuali di Formia, e/o collaborazioni già prestate presso amministrazioni o enti di ricerca scientifica, anche in ambito della riqualificazione ambientale ed energetica.

Le attività da svolgere sono:

- Identificazione delle strutture (con riferimento alla planimetria generale georeferenziata all'interno dell'area demaniale marittima portuale, si identificano le opere principali: diga foranea, banchine, pontili, edifici, impianti di distribuzione, impianti di rifornimento, scogliere, mantellate, ecc.).
- Identificazione delle strutture collaterali interferenti con le strutture principali (pennelli di protezione spiagge, canali di scarico dei corsi d'acqua, scogliere sommerse).

Copia

2 “Piano di manutenzione ordinaria delle infrastrutture del porto di competenza regionale di Ventotene”.

Le aree portuali da rilevare sono rappresentate alla Tav. A.

Per l'espletamento di tale compito si prevedono quattro successive fasi di lavoro. In particolare si prevede una prima fase in cui si esegue un puntuale censimento dei dati presso tutte le pubbliche amministrazioni ed enti vari, con reperimento dei dati tecnici e della cartografia relativa alle strutture portuali di competenza regionale.

Una successiva fase prevede la verifica dei dati sia tecnici che cartografici, attraverso sopralluoghi e la compilazione di schede di monitoraggio, al fine di integrare la documentazione esistente relativamente alle strutture portuali.

La terza fase di lavoro prevede l'informatizzazione e l'inserimento dei dati e delle informazioni raccolte in una banca dati organizzata, l'analisi dello stato di fatto e la definizione di eventuali rilievi e monitoraggi da eseguire.

La quarta ed ultima fase prevede la redazione del piano di manutenzione ordinaria delle strutture del porto di Ventotene che sarà composto da specifica relazione tecnica sullo stato di fatto, analisi e proposte di intervento di manutenzione ordinaria, schede tecniche di censimento delle strutture portuali, dossier fotografico, elaborati tecnici descrittivi (relazione, planimetrie e disegni architettonici) al fine di specificare gli aspetti tecnici ed economici degli interventi proposti.

2.1 Prima Fase

La prima fase serve ad acquisire i dati presenti presso le pubbliche amministrazioni, enti di ricerca ed enti vari (comuni, autorità portuali, ecc.). A tal fine devono essere effettuate le seguenti operazioni:

1. Preparazione di opportune schede tecniche di censimento e classificazione delle strutture portuali, le quali dovranno poter individuare i dati relativi a:

- morfologia;
- infrastrutture;
- infrastrutture di accesso;
- flussi;
- impianti tecnici;
- servizi pubblici e/o commerciali

e ogni altra informazione utile per la definizione del Piano.

2. Reperimento dei dati di dettaglio e cartografici relativi alle strutture portuali disponibili presso le pubbliche amministrazioni, ed enti di ricerca nonché quelli già disponibili presso la Regione Lazio.

2.2 Seconda Fase

La seconda fase comprende le seguenti attività:

1. Individuazione dei limiti demaniali e delle strutture portuali utilizzando la documentazione di base che consiste in:
 - a. Carte topografiche alle seguenti scale: 1:10.000; 1:5.000; 1:2.000; ecc.
 - b. Eventuali rilievi di dettaglio;
 - c. Fotografie.
2. Verifica e controllo, mediante sopralluoghi sul campo, con misurazione dei dati e delle informazioni reperite presso le pubbliche amministrazioni ed enti vari, compilazione delle schede tecniche di monitoraggio;

2.3 Terza Fase

La terza fase comprende:

1. L'informatizzazione dei dati e delle cartografie di cui ai punti precedenti;
2. Creazione della banca dati (modello da definire con la struttura appaltante);
3. Analisi stato di fatto e definizione di eventuali rilievi e dei monitoraggi da eseguire;

2.4 Quarta Fase

La quarta fase comprende:

1. Redazione del Piano di Manutenzione Ordinaria del porto di competenza regionale di Ventotene. Il Piano di Manutenzione dovrà essere composto da:
 - a. Relazione Tecnica sullo stato di fatto, analisi e proposte di intervento di manutenzione ordinaria;
 - b. Schede tecniche di censimento riferite alle strutture portuali e relativo dossier fotografico;
 - c. Allegati tecnici descrittivi (relazione, planimetrie e disegni architettonici) al fine di specificare gli aspetti tecnici ed economici degli interventi proposti;
 - d. Tutto il materiale e i dati di dettaglio e cartografici relativi alle strutture portuali reperiti per la redazione del piano.

3 - “Piano di manutenzione straordinaria delle infrastrutture del porto di competenza regionale di Ventotene”.

Le aree portuali da rilevare sono rappresentate alla Tav. A.

Per l'espletamento di tale compito si prevedono quattro successive fasi di lavoro. In particolare si prevede una prima fase in cui si esegue un puntuale censimento dei dati presso tutte le pubbliche amministrazioni ed enti vari, con reperimento dei dati tecnici e della cartografia relativa alle strutture portuali di competenza regionale.

Una successiva fase prevede la verifica dei dati sia tecnici che cartografici, attraverso sopralluoghi e la compilazione di schede di monitoraggio, al fine di integrare la documentazione esistente relativamente alle strutture portuali.

La terza fase di lavoro prevede l'informatizzazione e l'inserimento dei dati e delle informazioni raccolte in una banca dati organizzata, l'analisi dello stato di fatto e la definizione di eventuali rilievi e monitoraggi da eseguire.

La quarta ed ultima fase prevede la redazione del piano di manutenzione straordinaria delle strutture del porto di Ventotene che sarà composto da specifica relazione tecnica sullo stato di fatto, analisi e proposte di intervento di manutenzione straordinaria, schede tecniche di censimento delle strutture portuali, dossier fotografico, elaborati tecnici descrittivi (relazione, planimetrie e disegni architettonici) al fine di specificare gli aspetti tecnici ed economici degli interventi proposti.

3.1 Prima Fase

La prima fase serve ad acquisire i dati presenti presso le pubbliche amministrazioni, enti di ricerca ed enti vari (comuni, autorità portuali, ecc.). A tal fine devono essere effettuate le seguenti operazioni:

1. Preparazione di opportune schede tecniche di censimento e classificazione delle strutture portuali, le quali dovranno poter individuare i dati relativi a:
 - morfologia;
 - infrastrutture;
 - infrastrutture di accesso;
 - flussi;
 - impianti tecnici;
 - servizi pubblici e/o commerciali

e ogni altra informazione utile per la definizione del Piano.

2. Reperimento dei dati di dettaglio e cartografici relativi alle strutture portuali disponibili presso le pubbliche amministrazioni, ed enti di ricerca nonché quelli già disponibili presso la Regione Lazio.

3.2 Seconda Fase

La seconda fase comprende le seguenti attività:

1. Individuazione dei limiti demaniali e delle strutture portuali utilizzando la documentazione di base che consiste in:
 - a. Carte topografiche alle seguenti scale: 1:10.000; 1:5.000; 1:2.000; ecc.
 - b. Eventuali rilievi di dettaglio;
 - c. Fotografie.
2. Verifica e controllo, mediante sopralluoghi sul campo, con misurazione dei dati e delle informazioni reperite presso le pubbliche amministrazioni ed enti vari, compilazione delle schede tecniche di monitoraggio;

3.3 Terza Fase

La terza fase comprende:

1. L'informatizzazione dei dati e delle cartografie di cui ai punti precedenti;
2. Creazione della banca dati (modello da definire con la struttura appaltante);
3. Analisi stato di fatto e definizione di eventuali rilievi e dei monitoraggi da eseguire;

3.4 Quarta Fase

La quarta fase comprende:

1. Redazione del Piano di Manutenzione straordinaria del porto di competenza regionale di Ventotene. Il Piano di Manutenzione dovrà essere composto da:
 - a. Relazione Tecnica sullo stato di fatto, analisi e proposte di intervento di manutenzione straordinaria;
 - b. Schede tecniche di censimento riferite alle strutture portuali e relativo dossier fotografico;
 - c. Allegati tecnici descrittivi (relazione, planimetrie e disegni architettonici) al fine di specificare gli aspetti tecnici ed economici degli interventi proposti;
 - d. Tutto il materiale e i dati di dettaglio e cartografici relativi alle strutture portuali reperiti per la redazione del piano.

4. - “Piano degli interventi di miglioramento e adeguamento delle infrastrutture del porto di competenza regionale di Ventotene”.

Le aree portuali da rilevare sono rappresentate alla Tav. A.

Per l'espletamento di tale compito si prevedono quattro successive fasi di lavoro. In particolare si prevede una prima fase in cui si esegue un puntuale censimento dei dati presso tutte le pubbliche amministrazioni ed enti vari, con reperimento dei dati tecnici e della cartografia relativa alle strutture portuali di competenza regionale.

Una successiva fase prevede la verifica dei dati sia tecnici che cartografici, attraverso sopralluoghi e la compilazione di schede di monitoraggio, al fine di integrare la documentazione esistente relativamente alle strutture portuali.

La terza fase di lavoro prevede l'informatizzazione e l'inserimento dei dati e delle informazioni raccolte in una banca dati organizzata, l'analisi dello stato di fatto e la definizione di eventuali rilievi e monitoraggi da eseguire.

La quarta ed ultima fase prevede la redazione del “piano degli interventi di miglioramento e adeguamento delle infrastrutture del porto di competenza regionale di Ventotene” che sarà composto da specifica relazione tecnica sullo stato di fatto, analisi e proposte di intervento di miglioramento e adeguamento delle infrastrutture del porto, schede tecniche di censimento delle strutture portuali, dossier fotografico, elaborati tecnici descrittivi (relazione, planimetrie e disegni architettonici) al fine di specificare gli aspetti tecnici ed economici degli interventi proposti.

4.1 Prima Fase

La prima fase serve ad acquisire i dati presenti presso le pubbliche amministrazioni, enti di ricerca ed enti vari (comuni, autorità portuali, ecc.). A tal fine devono essere effettuate le seguenti operazioni:

1. Preparazione di opportune schede tecniche di censimento e classificazione delle strutture portuali, le quali dovranno poter individuare i dati relativi a:
 - morfologia;
 - infrastrutture;
 - infrastrutture di accesso;
 - flussi;
 - impianti tecnici;
 - servizi pubblici e/o commerciali

e ogni altra informazione utile per la definizione del Piano.

2. Reperimento dei dati di dettaglio e cartografici relativi alle strutture portuali disponibili presso le pubbliche amministrazioni, ed enti di ricerca nonché quelli già disponibili presso la Regione Lazio.

4.2 Seconda Fase

La seconda fase comprende le seguenti attività:

1. Individuazione dei limiti demaniali e delle strutture portuali utilizzando la documentazione di base che consiste in:
 - a. Carte topografiche alle seguenti scale: 1:10.000; 1:5.000; 1:2.000; ecc.
 - b. Eventuali rilievi di dettaglio;
 - c. Fotografie.
2. Verifica e controllo, mediante sopralluoghi sul campo, con misurazione dei dati e delle informazioni reperite presso le pubbliche amministrazioni ed enti vari, compilazione delle schede tecniche di monitoraggio;

4.3 Terza Fase

La terza fase comprende:

1. L'informatizzazione dei dati e delle cartografie di cui ai punti precedenti;
2. Creazione della banca dati (modello da definire con la struttura appaltante);
3. Analisi stato di fatto e definizione di eventuali rilievi e dei monitoraggi da eseguire;

4.4 Quarta Fase

La quarta fase comprende:

1. Redazione del “piano degli interventi di miglioramento e adeguamento delle infrastrutture del porto di competenza regionale di Ventotene Il Piano di miglioramento e adeguamento dovrà essere composto da:
 - a. Relazione Tecnica sullo stato di fatto, analisi e proposte di intervento di miglioramento e adeguamento delle strutture portuali di Ventotene;
 - b. Schede tecniche di censimento riferite alle strutture portuali e relativo dossier fotografico;
 - c. Allegati tecnici descrittivi (relazione, planimetrie e disegni architettonici) al fine di specificare gli aspetti tecnici ed economici degli interventi proposti;
 - d. Tutto il materiale e i dati di dettaglio e cartografici relativi alle strutture portuali reperiti per la redazione del piano.

5. – Importo e Quadro di spesa

Il calcolo del corrispettivo delle prestazioni da svolgere è stato effettuato così come previsto dall'art. 24 comma 8 del Codice degli Appalti D.Lgs n° 50/2016, computando il totale ore presunte delle attività svolte dalle figure professionali previste nel suddetto decreto parametri, l'importo complessivo del quadro di spesa per la redazione del presente "Piano di manutenzione ordinaria, straordinaria, miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del Porto di competenza Regionale di Ventotene", è stimato pari ad € 36.968,07. L'importo a base di appalto corrisponde ad € 30.301,70 di cui oneri della sicurezza € 1.377,35.

Il Quadro Economico di spesa è il seguente:

A) Redazione del piano	<u>€ 27.547,00</u>	
di cui oneri sicurezza		€ 1.377,35
al netto degli oneri della sicurezza		€ 26.169,65
B) Spese ed oneri accessori 10%	<u>€ 2.754,70</u>	
Totale Piano	<u>€ 30.301,70</u>	
C) IVA 22%	<u>€ 6.666,37</u>	
D) Importo complessivo	<u>€ 36.968,07</u>	

Copia

6 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE

CRONOPROGRAMMA																															
Descrizione delle fasi	Tempo in ore/giorni																														
	8	16	24	32	40	48	56	64	72	80	88	96	104	112	120	128	136	144	152	160	168	176	184	192	200	208	216	224	232	240	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
Piano di Manutenzione Ordinaria																															
<i>Prima fase</i>																															
1) Preparazione delle schede di censimento e classificazione delle strutture portuali	■	■	■	■	■																										
2) Reperimento dei dati e cartog. presso altri enti	■	■																													
<i>Seconda fase</i>																															
1) Individuazione delle opere sulla documentazione di base					■																										
2) Verifica e controllo sul campo dei dati						■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
<i>Terza fase</i>																															
1) Informatizzaz. dei dati e della cartografia											■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
2) Creazione della banca dati												■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
3) Analisi stato di fatto													■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
4) Definizione dei rilievi e monitoraggi da eseguire																															
<i>Quarta fase</i>																															
Redazione del Piano																															
1) Redazione Relazione tecnica																															
2) Redazione schede di censimento e dossier fotografico																															
3) Redazione Allegati tecnici descrittivi																															
Piano di Manutenzione Straordinaria																															
<i>Prima fase</i>																															
1) Preparazione delle schede di censimento e classificazione delle strutture portuali	■	■	■	■	■																										
2) Reperimento dei dati e cartog. presso altri enti	■	■																													
<i>Seconda fase</i>																															
1) Individuazione delle opere sulla documentazione di base					■																										
2) Verifica e controllo sul campo dei dati						■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
<i>Terza fase</i>																															
1) Informatizzaz. dei dati e della cartografia																															
2) Creazione della banca dati																															
3) Analisi stato di fatto																															
4) Definizione dei rilievi e monitoraggi da eseguire																															
<i>Quarta fase</i>																															
Redazione del Piano																															
1) Redazione Relazione tecnica																															
2) Redazione schede di censimento e dossier fotografico																															
3) Redazione Allegati tecnici descrittivi																															
Piano di Manutenzione degli interventi di miglioramento delle infrastrutture portuali																															
<i>Prima fase</i>																															
1) Preparazione delle schede di censimento e classificazione delle strutture portuali	■	■	■	■	■																										
2) Reperimento dei dati e cartog. presso altri enti	■	■																													
<i>Seconda fase</i>																															
1) Individuazione delle opere sulla documentazione di base					■																										
2) Verifica e controllo sul campo dei dati						■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
<i>Terza fase</i>																															
1) Informatizzaz. dei dati e della cartografia																															
2) Creazione della banca dati																															
3) Analisi stato di fatto																															
4) Definizione dei rilievi e monitoraggi da eseguire																															
<i>Quarta fase</i>																															
Redazione del Piano																															
1) Redazione Relazione tecnica																															
2) Redazione schede di censimento e dossier fotografico																															
3) Redazione Allegati tecnici descrittivi																															

I tempi relativi alla consegna degli elaborati progettuali relativi al “*Piano di manutenzione ordinaria, straordinaria, miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del Porto di competenza Regionale di Ventotene*”, sono pari a 27 giorni lavorativi decorrenti dalla data di consegna delle attività.

7 ELABORATI DA PRODURRE

Gli elaborati tecnici da produrre relativi al “Piano di manutenzione ordinaria, straordinaria, miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del Porto di competenza Regionale di Ventotene”, dovranno essere costituiti da:

- a. Relazione Tecnica sullo stato di fatto, analisi e proposte di intervento di manutenzione ordinaria;
- b. Schede tecniche di censimento riferite alle strutture portuali e relativo dossier fotografico;
- c. Allegati tecnici descrittivi (relazione, planimetrie e disegni architettonici) al fine di specificare gli aspetti tecnici ed economici degli interventi proposti;
- d. Tutto il materiale e i dati di dettaglio e cartografici relativi alle strutture portuali reperiti per la redazione del piano.

Tutti gli elaborati tecnici e descrittivi, report, riepiloghi dati sopra descritti dovranno essere forniti in formato cartaceo e digitale in triplice copia.

8 MODALITA' DI PAGAMENTO

Considerato l'elevato impegno iniziale di personale per il reperimento dei dati cartografici e per i sopralluoghi e rilievi necessari per l'acquisizione dei dati indispensabili per la successiva redazione del piano, è prevista la seguente modalità di pagamento:

- 50% dell'importo contrattuale a seguito dell'affidamento del “Piano di manutenzione ordinaria, straordinaria, miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del Porto di competenza Regionale di Ventotene” con determina regionale, tramite mandato regionale da emettere a seguito di presentazione di apposita fattura da inoltrare alla struttura regionale;
- 50% alla consegna ed approvazione degli elaborati relativi al “Piano di manutenzione ordinaria, straordinaria, miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del Porto di competenza Regionale di Ventotene” tramite mandato regionale da emettere a seguito di presentazione di apposita fattura da inoltrare alla struttura regionale.

9 GARANZIE

A garanzia del regolare adempimento del contratto l'affidatario delle attività dovrà costituire, come per legge, idonea cauzione ai sensi dell'art. 103 del Codice degli Appalti D.Lgs n.50/2006.

COPY



Spett.le _____

SCHEMA LETTERA DI INVITO

OGGETTO: Affidamento della redazione del "Piano di manutenzione ordinaria, straordinaria, miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del Porto di competenza Regionale di Ventotene".

Importo a base di appalto € 30.301,70 di cui € 1.377,35 per oneri della sicurezza esclusi da ribasso, oltre IVA 22%.

CIG:

CUP:

E' intendimento di questa Amministrazione procedere con l'affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del "Codice dei Contratti" Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successivo Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50", la redazione del "Piano di manutenzione ordinaria, straordinaria, miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del Porto di competenza Regionale di Ventotene".
il quadro economico presunto dei lavori oggetto di progettazione prevedeva la seguente articolazione:

L'importo totale posto a base di appalto è pari a € 30.301,70 (trentamilatrecentouno/70) di cui € 1.377,35 per oneri della sicurezza, oltre IVA 22%, in base alle caratteristiche indicate dal Disciplinare Tecnico;

Il tempo per l'ultimazione dell'appalto è stato previsto in giorni 27 (ventisette) lavorativi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Con la presente si richiede la vostra migliore offerta per la redazione delle attività in oggetto.

Il Disciplinare Tecnico, gli elaborati progettuali e lo schema di contratto, su supporto informatico, potranno essere ritirati presso il Responsabile del Procedimento _____ dalle ore _____ alle ore _____ dei giorni feriali, escluso il sabato in viale del Tintoretto, 432 – 00142 Roma – piano n. ____ stanza n. ____ – tel _____, entro il giorno _____
Indirizzo mail _____.

L'offerta dovrà pervenire presso la Direzione regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità - Area Porti e Trasporto Marittimo – Viale del Tintoretto, 432 – 00142 Roma entro le ore _____ del _____ corredata di dichiarazione di accettazione incondizionata, di ogni clausola presente nel disciplinare tecnico, nei documenti allegati, e nel contratto di appalto.

Il Responsabile del Procedimento

(_____)

Il Dirigente dell'Area

(_____)

SCHEMA DI CONTRATTO

Redazione del "Piano di manutenzione ordinaria, straordinaria ed adeguamento delle infrastrutture del porto di competenza regionale di Ventotene".

L'anno Duemiladiciassette, il giorno _____, del mese di _____, in Roma, in Viale del Tintoretto 432, negli uffici della Regione Lazio, sono presenti: Regione Lazio – Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità - Area Porti e Trasporto Marittimo, di seguito denominata "Committente", con sede in Roma, Viale del Tintoretto, 432, Codice Fiscale _____, in persona del _____, nato a _____ il _____, residente a Roma in Via _____, _____ Codice Fiscale _____ il quale interviene, agisce e stipula esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta;

E

la _____, (di seguito denominata "Contraente", "Appaltatore"), con sede legale in _____ Via _____, _____, P.IVA _____/C.F. _____, aggiudicataria del contratto in oggetto, come stabilito con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, aggiudicazione divenuta poi efficace in data _____; nella persona _____, nato a _____ il _____, Codice Fiscale _____, il quale interviene, quale rappresentante legale della società, nominato Amministratore unico in data _____ ed in carica fino alla revoca,

PREMESSO CHE

- a. con determinazione a contrattare n. _____ del _____ è stata approvata dalla Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità e la procedura per l'affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del "Codice dei Contratti" Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successivo Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50".
- b. il quadro economico presunto dei lavori oggetto di progettazione prevedeva la seguente articolazione:
L'importo totale posto a base di appalto è pari a € 30.301,70 (trentamilatrecentouno/70) di cui € 1.377,35 per oneri della sicurezza, oltre IVA 22%, in base alle caratteristiche indicate dal Disciplinare Tecnico;
- c. il tempo per l'ultimazione dell'appalto è stato previsto come segue: 27 (ventisette) lavorativi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
- d. a seguito della richiesta inoltrata dall'Area Porti e Trasporto Marittimo, in data _____ è pervenuta l'offerta di _____ con sede legale in _____ Via _____, P.IVA /C. F. _____;
- e. in esito alle risultanze dell'offerta, veniva disposta l'aggiudicazione provvisoria per le attività oggetto di gara, in favore di _____ con un'offerta economica pari ad €. _____ corrispondente ad un ribasso del _____% sull'importo posto a base di gara;
- f. con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, l'appalto veniva aggiudicato definitivamente alla _____ con sede legale in _____ Via _____, P.IVA /C. F. _____;



g. con nota prot. n. _____ del _____, veniva comunicata alla _____, la predetta aggiudicazione definitiva;

h. la Contraente ha costituito in data _____ cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice degli Appalti D.Lgs n.50/2006 rilasciata dalla compagnia di assicurazione _____;

k. la Contraente ha incondizionatamente accettato, in sede di offerta, ogni clausola presente nel disciplinare tecnico e nei documenti allegati, ivi compresi il presente contratto d'appalto;

l. la realizzazione delle attività sarà soggetta alle previsioni contenute nel "Codice dei Contratti" Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successivo Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50" e in tutte le leggi e norme di settore;

m. la Regione Lazio – Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità - Area Porti e Trasporto Marittimo intende conferire, con il presente contratto, alla _____ con sede legale in _____ Via _____, P.IVA/C.F. _____, per l'affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del "Codice dei Contratti" Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successivo Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50".

Tutto ciò premesso, fra le Parti come sopra costituite, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Premesse e documenti richiamati

Le premesse e tutti i documenti richiamati nel presente Contratto, pur non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale ed hanno ad ogni effetto valore di accordo. Fa, altresì, parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non materialmente allegata, ma depositata agli atti della Committente e regolarmente sottoscritta dalla Contraente:

1. l'Offerta economica presentata,
2. il Disciplinare Tecnico;
3. Elaborato grafico Tav. A;
4. il Codice dei Contratti Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successivo Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50".

Art. 2

Oggetto del contratto e prestazioni richieste

L'affidamento ha per oggetto la Redazione del "Piano di manutenzione ordinaria, straordinaria ed adeguamento delle infrastrutture del porto di competenza regionale di Ventotene".

L'ambito di intervento è relativo all'area portuale e di servizio del Porto di Ventotene; tali aree sono delimitate indicativamente nell'elaborato progettuale Tav. A.

Le attività da eseguire sono elencate nell'allegato Disciplinare Tecnico e vanno eseguite sull'area complessiva identificata nell'elaborato progettuale Tav. A.

Art. 3

Normativa di riferimento

Nell'espletamento dell'incarico, la Contraente è obbligata all'osservanza di tutte le norme di legge e di regolamento vigenti per la particolare tipologia di appalto.

L'incarico è affidato e accettato con l'osservanza del quadro normativo comunitario, nazionale e regionale vigente in materia di contratti, e con l'osservanza delle condizioni, patti,

obbligazioni, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente Contratto, dal Disciplinare di Tecnico.

La Contraente è obbligata, inoltre, all'osservanza di tutte le norme di legge e di regolamento vigenti per la realizzazione delle opere oggetto dell'incarico e dovrà tener conto delle indicazioni, disposizioni e/o direttive che potranno essere impartite dalla Committente tramite il Responsabile del Procedimento (RUP).

La Contraente dovrà garantire la massima disponibilità per lo svolgimento di incontri o riunioni inerenti gli incarichi affidati presso la sede della Committente o in qualsiasi altra sede.

Art. 4

Criteri generali delle prestazioni

Gli elaborati e i materiali da produrre e consegnare sono indicati nell'allegato Disciplinare Tecnico. Tutti gli elaborati tecnici e descrittivi, report, riepiloghi dati sopra descritti dovranno essere forniti in formato cartaceo e digitale in triplice copia.

La Contraente trasferisce in capo alla Committente i diritti patrimoniali di proprietà intellettuale a decorrere dalla data di consegna del "*Piano di manutenzione ordinaria, straordinaria ed adeguamento delle infrastrutture del porto di competenza regionale di Ventotene*". La Contraente rimane obbligata a non divulgare il materiale progettuale prodotto, che resta di proprietà della Committente.

Art. 5

Modifiche

L'appaltatore si impegna ad apportare eventuali modifiche su richiesta della Committente che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile della stessa, e fino alla definitiva approvazione, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

La Contraente, rimane obbligata ad apportare alla documentazione consegnata le modifiche che verranno richieste dalla Committente.

Le modifiche richieste e le copie da produrre al fine degli adeguamenti di cui sopra si intendono già compensate nel prezzo offerto in sede di gara.

La Contraente rimane obbligata alla sottoscrizione per assunzione di responsabilità (da parte del Coordinatore del gruppo di progettazione di ogni elaborato e da parte degli Specialisti di settore gli elaborati di rispettiva competenza) di tutte le copie che verranno prodotte dalla stessa, anche in forma parziale, ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla legge, o per qualsiasi procedura amministrativa interna o esterna, sia nel perdurare del rapporto contrattuale che a rapporto concluso.

Art. 6

Condizioni particolari e modalità esecutive

La Contraente nell'elaborazione dell'attività di indagini ed elaborazione dati potrà impiegare nel proprio team di lavoro consulenti o collaboratori esterni, fermo restando quanto stabilito nel Disciplinare di gara. Resta, comunque, impregiudicata, la responsabilità della Contraente, nei confronti della Committente e resta, altresì, inteso che tali collaborazioni saranno regolate mediante intese dirette tra la Contraente stessa e gli interessati, e i relativi compensi saranno a totale carico della stessa. La Contraente, tramite il proprio referente o persona da esso delegata, assume l'onere di espletare ogni attività tecnico/amministrativa, nessuna esclusa, che abbia natura connessa e strumentale con le attività oggetto di affidamento, e di partecipare, agli eventuali incontri con Enti, Commissioni consultive ed eventuali altri gruppi che potranno essere indicati dalla Committente con congruo anticipo. Tali incontri saranno preventivamente concordati per iscritto. Le spese e i compensi per la partecipazione della Contraente a tali incontri sono ricomprese e compensate nel corrispettivo di cui al successivo art. 8.

La Contraente è obbligata a svolgere le prestazioni oggetto del presente Contratto nel pieno rispetto di quanto proposto e dichiarato in sede di offerta.

Art. 7

Tempi di esecuzione

Il termine entro il quale l'Impresa deve ultimare i lavori di cui sopra è fissato in 27 (ventisette) lavorativi decorrenti dalla data del verbale di consegna delle attività, così come stabilito all' art. 6 del Disciplinare Tecnico.

L'Impresa è tenuta ad iniziare le attività subito dopo che ne avrà ricevuta la consegna e dovrà svilupparli con regolarità ed attività, in modo che il progresso di essi sia proporzionale al tempo disponibile per dare i lavori stessi completi.

Art. 8

Prezzo

Il corrispettivo per l'esecuzione dell'attività di indagine oggetto del presente contratto ammonta ad € _____ (Euro _____), al netto dell'IVA 22%, derivante dalla riduzione indicata dalla Contraente in sede di Offerta così come richiamata nelle premesse, ed è fisso ed invariabile e indipendente dalla durata effettiva della prestazione professionale.

Detto corrispettivo si intende comprensivo di tutto quanto necessario all'espletamento dell'appalto – anche se non specificamente indicato nei documenti di gara e nel presente contratto – si intendono altresì compensati dal prezzo offerto oneri per trasferimenti, impiego di personale specializzato, professionisti, ogni onere relativo alla sicurezza del personale. Il prezzo, compensa integralmente tutti gli oneri e spese, nessuno escluso, posti a carico dell'Appaltatore.

Art. 9

Modalità di pagamento

Il pagamento sarà disposto entro 30 (trenta) giorni dalla fatturazione, previa attestazione di regolare esecuzione delle attività, fermo restando l'eventuale contestazione delle penali, per mezzo di ordinativo di pagamento emesso dal Committente, secondo le seguenti modalità:

- 50% dell'importo contrattuale a seguito dell'affidamento del "*Piano di manutenzione ordinaria, straordinaria, miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del Porto di competenza Regionale di Ventotene*" con determina regionale, tramite ordinativo di pagamento a seguito di emissione fatturazione da far pervenire al committente;
- 50% alla consegna ed approvazione degli elaborati relativi al "*Piano di manutenzione ordinaria, straordinaria, miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture del Porto di competenza Regionale di Ventotene*" previa attestazione di regolare esecuzione delle attività da parte del RUP, tramite ordinativo di pagamento a seguito di emissione fatturazione da far pervenire al committente.

Il diritto dell'Appaltatore a incassare le suddetta/e fattura/e è subordinato all'accertamento da parte dell'Amministrazione dell'adempimento dell'Appaltatore agli obblighi previdenziali e contributivi (modello DURC di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale del 24/10/2007).

La liquidazione della rata di saldo ha carattere provvisorio e può quindi essere rettificata o corretta qualora la direzione dei lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario.

Nel caso di ritardo nei pagamenti degli acconti e della rata di saldo si applicheranno le disposizioni dell'art. 142 del Regolamento n. 207/2010.

In ogni caso, il ritardo nel pagamento degli acconti non dà diritto all'appaltatore di sospendere o di rallentare i lavori, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

L'Amministrazione Appaltante autorizzerà il pagamento secondo le modalità di cui ai precedenti capoversi del presente articolo e dietro presentazione di regolare fattura.

La fattura elettronica dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo posta al seguente indirizzo:

Regione Lazio – _____, _____ Roma.

Per quanto attiene ai pagamenti si precisa che l'emissione delle relative fatture potrà avvenire solo dopo la certificazione del Responsabile del Procedimento dell'effettivo espletamento delle attività da parte della Contraente, con verbale sottoscritto dalle Parti.

Le fatture dovranno essere emesse esclusivamente dall'Impresa Mandataria, pena l'impossibilità di procedere alla liquidazione dei pagamenti.

Qualora la Committente eserciti la facoltà di recedere dal contratto, si applicherà l'art. 109 del Codice dei Contratti D.lgs. n. 50/2006 e s.m.i., salvo eventuali penali o altri provvedimenti conseguenti i ritardi.

I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario presso le seguenti coordinate del Contraente:

I Banca *****

I Agenzia n. **

I Indirizzo: *****

I ABI: **

I CAB: **

I CIN: **

I Conto corrente n. *****.

I pagamenti secondo le predette modalità hanno valore di quietanza e fanno salva la Committente da ogni responsabilità conseguente.

La Contraente si impegna a comunicare alla Committente, con nota scritta, le eventuali modifiche relativamente alle modalità di accredito.

Art. 10

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., sia nei rapporti verso l'Amministrazione sia nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del presente contratto.

Art. 11

Oneri e obblighi della Contraente

La Contraente sarà l'unica responsabile dell'incarico per le attività che risultassero eseguite in modo non conforme alle prescrizioni, anche per non aver richiesto tempestivamente le istruzioni ed i chiarimenti necessari in merito ai documenti contrattuali all'Amministrazione.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga all'osservanza delle disposizioni in materia di assicurazioni sociali derivanti da leggi o contratto collettivo nazionale di lavoro, invalidità, vecchiaia, disoccupazione, malattia, nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro.

L'Impresa si obbliga altresì all'osservanza di quanto previsto dalla legge 19.3.1990 n°55 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso con particolare riferimento alle disposizioni contenute negli articoli 7 e 18 della suindicata legge, ed alle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero dei LL.PP. n°1729 del 01.06.1990.

Art. 12

Oneri della Committente e compiti del Responsabile del Procedimento

La Committente ed il Responsabile del Procedimento, individuato nella persona di _____, direttamente o tramite tecnici all'uopo designati, provvederanno a:

- a) controllare la perfetta osservanza di tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nel contratto d'appalto e nei relativi allegati;
- b) seguire l'esecuzione dell'attività di indagine impartendo le necessarie istruzioni e verificando il rispetto delle disposizioni impartite nonché della tempistica indicata all'art. 7;
- c) controllare lo stato di avanzamento della fase di indagine con la massima professionalità e secondo le istruzioni impartite;
- d) denunciare i vizi delle indagini, i ritardi e le altre eventuali inadempienze riscontrate.
- e) controllare lo stato di avanzamento della fase di esecuzione delle indagini con la massima professionalità e secondo le istruzioni impartite;
- f) denunciare i vizi i ritardi e le altre eventuali inadempienze riscontrate.

I controlli e le verifiche eseguite dalla Committente e dal Responsabile del Procedimento e le disposizioni o prescrizioni da questi emanate, non liberano la Contraente dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione del lavoro e delle opere ed alla sua rispondenza alle clausole previste dai documenti di incarico, né la liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

Art.13 Garanzie

A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto e di ogni altro obbligo consequenziale, ai sensi dell'art. 103 del Codice degli Appalti D.Lgs n.50/2006 e successive modifiche ed integrazioni, la contraente ha stipulato polizza fideiussoria per € _____ corrispondente al _____% dell'importo contrattuale netto, a garanzia dei lavori oggetto del presente contratto presso la Compagnia Assicurativa _____ - sede di _____ - in data _____ con n. _____.

Art. 14 Subappalto

Il subappalto è regolato secondo quanto stabilito dal Codice degli Appalti D.Lgs n.50/2006 e ss.mm.ii.

Art. 15 Responsabilità verso la Committente e verso i terzi

La Contraente è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi ad essa affidati, restando esplicitamente inteso che le norme e prescrizioni, da essa esaminate ed accettate, sono idonee al raggiungimento di tali scopi.

L'osservanza di dette norme e prescrizioni, i controlli e le disposizioni del personale della Committente, incaricato delle verifiche sullo svolgimento delle indagini ed accettate dalla Contraente non limitano né riducono la piena ed incondizionata responsabilità della Contraente stessa.

La Contraente solleverà la Committente da ogni e qualsiasi rivendicazione di terzi, dovuta a gravi errori nella realizzazione delle indagini. La Contraente è obbligata alla sottoscrizione per assunzione di responsabilità di tutte le copie che verranno prodotte dalla stessa.

Art. 16 Danni imputabili alla Contraente

La Contraente è responsabile dei danni arrecati alla Committente, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque di cui essa debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

Art. 17

Riservatezza

La Contraente dovrà mantenere riservata, e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa alle indagini che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Committente.

La Contraente potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il lavoro svolto per la Committente, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza imposto dal presente articolo.

Art. 18

Carenze dell'attività di appalto

Qualora la Committente accertasse la inidoneità di una qualunque parte delle indagini oppure rilevasse inadempienze agli obblighi stabiliti nel contratto, richiederà alla Contraente di porre rimedio a tali inconvenienti, riservandosi la facoltà di fissare all'uopo un congruo termine. Qualora la Contraente non provvedesse con prontezza ed entro i termini stabiliti ad eliminare le deficienze rilevate, la Committente avrà diritto di rivalersi per i danni conseguenti.

Tale diritto compete alla Committente, anche se la Contraente sia intervenuta ad apportare le relative correzioni, nel caso che tale intervento non sia comunque risultato sufficiente a prevenire i danni.

La Contraente non avrà diritto al riconoscimento di costi addizionali per le correzioni e per gli interventi di cui al presente articolo.

Art. 19

Sospensione dei pagamenti

La Committente, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, nel caso in cui siano state riscontrate inadempienze nell'esecuzione del contratto in oggetto, può sospendere i pagamenti alla Contraente limitatamente alle attività contestate, ferma l'applicazione delle eventuali penalità di cui al successivo art. 20 e fino a quando l'Appaltatore non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali. La sospensione non può avere durata illimitata e deve essere comunicata immediatamente e per iscritto alla Contraente.

Art. 20

Penali

Essendo i tempi di esecuzione essenziali per la buona riuscita dell'appalto, in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali, salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento di eventuali ulteriori danni, saranno applicate le seguenti penalità:

1. In caso di ritardo nella consegna del materiale si applicherà una penale giornaliera pari all'uno per mille dell'importo contrattuale.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali, di cui al precedente periodo, verranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal Responsabile del Procedimento. L'Appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Responsabile del Procedimento nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano da accogliere a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata

risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione provvederà a recuperare l'importo sulla fattura finale ovvero, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

Qualora la somma delle penali determini un importo complessivo superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo affidato, il Responsabile del Procedimento potrà promuovere la risoluzione del contratto.

Sono esclusi dall'applicazione di penali i disservizi dovuti alle fattispecie di calamità naturali, impossibilità di intervenire per cause imputabili all'Amministrazione, interruzione programmata del servizio purché previo consenso espresso dell'Amministrazione.

Art.21

Rappresentante del Contraente

La Contraente nomina _____ quale referente per tutta la durata del contratto, il quale dovrà assicurare, ferma restando la responsabilità della Contraente stessa, il coordinamento di tutte le attività oggetto del presente appalto.

Le Parti convengono che non potrà essere eccepita alcuna mancanza di poteri decisionali del predetto referente rispetto alle azioni e iniziative che dovranno essere assunte nel corso del rapporto contrattuale.

Art.22

Cessione del credito

Le prestazioni richieste nel presente documento sono infungibili e rigorosamente personali. È fatto divieto alla Contraente di cedere ad altri, senza il consenso della Committente, l'esecuzione in tutto o in parte delle prestazioni del presente servizio. La Contraente, pertanto, dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato con il presente contratto, fatta eccezione per le ipotesi in cui la legge riconosce la facoltà di ricorrere al subappalto.

Art. 23

Sospensioni e proroghe

È facoltà della Committente concedere, su formale richiesta motivata della Contraente, eventuali proroghe dei termini sopraindicati per fatti o avvenimenti non dipendenti dalla volontà della società che effettua il servizio di ricerca. La Contraente, per l'eventuale concessione di proroghe, dovrà avanzare apposita e motivata richiesta scritta, al momento in cui subentrano gli impedimenti e comunque prima che siano scaduti i termini contrattuali previsti.

Art. 24

Responsabilità della Contraente per danni

La Contraente si obbliga a tenere indenne la Committente, nel modo più ampio e senza eccezioni o riserve, da ogni diritto, pretesa o molestia che terzi dovessero avanzare in dipendenza e/o in connessione con le obbligazioni da esso assunte con il presente contratto e per fatti ed atti al medesimo imputabili.

Resta inteso che la Committente non assumerà alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare alla Contraente e ai suoi dipendenti, coadiutori e ausiliari autonomi, o alle loro cose, nell'espletamento delle prestazioni oggetto del presente Contratto.

Art. 25

Proprietà dell'opera

Tutti i diritti inerenti alle attività in oggetto vengono ceduti dalla Contraente alla Committente, che può, a suo insindacabile giudizio, servirsene o meno in tutto o in parte.

Art 26

Risoluzione del contratto

È in facoltà della Committente di risolvere il presente Contratto, senza necessità di preventiva diffida o messa in mora nei confronti della Contraente:

- a) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1671 c.c. e per qualsiasi motivo; in questo caso, tutte le prestazioni, anche se non completate ma regolarmente eseguite, sono compensate sulla base del reale avanzamento delle prestazioni stesse;
- b) qualora per grave inadempimento oppure per inosservanza degli obblighi e delle condizioni stabilite dal contratto, la Contraente comprometta l'esecuzione a regola d'arte dell'appalto;
- c) quando risulti accertato il mancato rispetto della disciplina regolante la cessione del contratto ed il subappalto di cui al precedente articolo 14;
- d) quando risulti non rispettata anche solo una delle prescrizioni tecniche e o gestionali descritte o menzionate nel presente contratto;
- e) nell'ipotesi di ingiustificata sospensione del servizio o delle lavorazioni protratta per oltre _____ (_____) giorni;
- f) qualora vengano superati i _____ giorni di ritardo finale o intermedio;
- g) in caso di cessazione di attività oppure nel caso di fallimento o altra procedura concorsuale, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Contraente;
- h) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel presente contratto e nella normativa vigente.

In caso di risoluzione del contratto spetterà alla Contraente esclusivamente il pagamento della parte dell'appalto regolarmente eseguita ed usufruibile da parte della Regione, che avrà diritto a far completare nel modo che riterrà più opportuno le prestazioni oggetto dell'appalto a terzi addebitandone il relativo costo alla Contraente.

In caso di risoluzione del Contratto per colpa della Contraente, la Committente avrà diritto al risarcimento del danno.

Art. 27

Recesso dal contratto

La Committente ha il diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di giustificazioni, di recedere dal presente Contratto in qualsiasi momento e qualunque sia lo stato di avanzamento delle prestazioni. Il recesso della Committente ha effetto dal giorno in cui ne viene data comunicazione alla Contraente con lettera raccomandata A.R. In questo caso la Contraente è obbligata a consegnare alla Committente, entro 5 (cinque) giorni dalla comunicazione, la documentazione ricevuta e i documenti progettuali già accettati. In caso di recesso, si applica l'art. 134, D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Fermo quanto sopra, resta salvo il diritto della Contraente di trattenere le somme già ricevute, per le attività effettivamente svolte e già regolarmente pagate.

Art. 28

Domicilio

Agli effetti contrattuali e giudiziari, la Contraente dichiara la propria Sede Legale in _____
Via _____, n. _____ CAP _____ e proprio domicilio in _____, Via _____



REGIONE
LAZIO

n. _____ CAP _____, con l'intesa che provvederà a comunicare alla
Committente eventuali nuovi recapiti.

Art. 29

Spese contrattuali e oneri fiscali

Tutte le spese relative al presente atto, incluse quelle di bollo e di registro, sono poste a carico della Contraente senza diritto di rivalsa.

Art. 30

Esecutività del contratto

Il presente contratto è impegnativo a tutti gli effetti, per entrambe le Parti dalla data di sottoscrizione. Resta chiarito e inteso che il presente contratto, per le motivazioni di cui alle premesse, è sottoposto a condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.P.R. 252/1998.

Art. 31

Controversie e norme di carattere generale

Per la risoluzione di tutte le controversie che dovessero sorgere tra la Contraente e la Committente, che non si potessero risolvere in via bonaria, nessuna esclusa, si provvederà ai sensi degli art. 206 del Codice dei Contratti D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 32

Consenso al trattamento dei dati

La Contraente presta il consenso al trattamento dei dati da parte della Committente ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto.

Art. 33

Disposizioni finali

In relazione ai termini temporali indicati nel presente Contratto, le Parti precisano che i giorni indicati devono intendersi come lavorativi.

Il presente atto, composto da n. _____ (_____) pagine, viene letto, approvato e sottoscritto dalle Parti a margine di ciascuna pagina e in calce alla presente e a ciascuno degli allegati.

Per il Committente

Per la Contraente

Il Rappresentante Legale
